

- Elementi comunicativi e lessicali**
- Discutere di un programma televisivo
 - Criticare e/o motivare le proprie preferenze televisive
 - Chiedere qualcosa in prestito
 - Esprimere un parere
 - Esprimere dispiacere
 - Chiedere un favore
 - Esprimere un desiderio
 - Parlare di generi e programmi televisivi
 - Dare consigli
 - Dare ordini
 - Chiedere e dare indicazioni stradali
- Elementi grammaticali**
- Pronomi indiretti
 - Pronomi diretti e indiretti nei tempi composti
 - Pronomi indiretti con i verbi modali
 - Imperativo diretto: verbi regolari
 - Imperativo negativo
 - Imperativo con i pronomi
 - Imperativo diretto: verbi irregolari
- Civiltà**
- La televisione in Italia
 - I maggiori quotidiani
- Materiale necessario**
- Sezione A, punto 6, attività di fissaggio:* alcune fotocopie della scheda numero 1 a pagina 142
- Sezione D, punto 7, attività di fissaggio:* alcune fotocopie della scheda numero 2 a pagina 143
- Sezione E, punto 6, attività di fissaggio:* alcune fotocopie della scheda numero 3 a pagina 144 e alcuni dadi
- Sezione F, punto 2, role-play guidato:* alcune fotocopie della scheda numero 4 a pagina 145
- DAMMI UN CONSIGLIO!:* alcune fotocopie della scheda numero 5 a pagina 146
- Grammatica e Lessico:* alcune fotocopie della scheda numero 6 alle pagine 147 e 148

Per cominciare...

1

- In plenum osservate le immagini e invitate gli studenti a raccontare quali programmi televisivi guardano più spesso e che cosa hanno visto ultimamente.

2

- Fate ascoltare il dialogo chiedendo agli studenti di concentrarsi sull'argomento della conversazione tra Simone e Daniela: di che cosa parlano?
- Soluzione:* Simone e Daniela parlano di programmi televisivi

3

- Fate ascoltare nuovamente il dialogo con l'obiettivo di indicare quali affermazioni sono vere e quali false.
 - Procedete al riscontro in plenum
- Soluzione:* 1. F, 2. V, 3. V, 4. V, 5. F

A C'è una trasmissione su...

1

- Fate ascoltare di nuovo il dialogo per dare la possibilità agli studenti di confermare o meno le proprie risposte all'attività precedente.

2

- Fate ascoltare ancora il dialogo chiedendo ai corsisti di leggere contemporaneamente il testo e di concentrarsi sulla pronuncia.
- Invitate gli studenti a sottolineare le parole rispetto alle quali hanno qualche difficoltà di pronuncia e poi, se necessario, fate ascoltare ancora al fine di risolvere eventuali dubbi.
- Fate lavorare gli studenti in coppia chiedendo loro di assumere i ruoli di Daniela e Simone e di leggere il dialogo.

3

- Invitate gli studenti a porsi reciprocamente le domande relative al dialogo e a rispondere.
Soluzione: 1. I telespettatori telefonano e raccontano le proprie esperienze, 2. Secondo Simone questi programmi servono solamente a sfruttare le persone, 3. Dice che la settimana scorsa un signore ha chiamato in diretta e ha offerto un posto di lavoro a una madre di tre figli che aveva raccontato le sue difficoltà economiche, 4. Perché Simone le dice che questi programmi gli sembrano un prodotto della sottocultura televisiva e poi guarda una partita
- In plenum lasciate che gli studenti esprimano la loro opinione a proposito della discussione tra Simone e Daniela.

4

- Fate lavorare gli studenti individualmente e chiedete loro di completare il dialogo tra Simone e Daniela con i pronomi dati.
- Procedete al riscontro in plenum.
Soluzione: ti, mi, gli, gli, mi, ti, le

5

- Invitate gli studenti a riassumere brevemente per iscritto il dialogo tra Simone e Daniela.

6

- Scrivete alla lavagna:
*i telespettatori **gli** raccontano le loro esperienze un signore **le** ha offerto un posto di lavoro*
- Riflettete in plenum: le due frasi sono presenti nella terza e nella quarta battuta di Daniela, nel dialogo del punto A1. Esaminate il pronome contenuto nella prima frase **gli** raccontano. *A chi raccontano le proprie esperienze i telespettatori?* Lasciate che

gli studenti vi suggeriscano la risposta, ovvero *al conduttore*. Passate quindi al pronome della seconda frase **le** ha offerto. *A chi ha offerto un posto di lavoro il signore? Alla signora.*

- Sostituite il pronome con l'informazione per esteso, facendovela suggerire dagli studenti:

*gli raccontano = raccontano al conduttore
le ha offerto = ha offerto alla signora*

- A questo punto possiamo affermare che i pronomi *gli* e *le* rispondono alla domanda *a chi?* e rappresentano quindi l'oggetto indiretto o complemento di termine.
- Osservando la tabella vediamo che *mi* e *ti* si riferiscono rispettivamente alla prima e seconda persona singolare, *gli* alla terza persona maschile singolare, *le* alla terza persona femminile singolare, *Le* alla forma di cortesia, *ci* e *vi* rispettivamente alla prima e seconda persona plurale, *gli* alla terza persona maschile e femminile plurale. Richiamate l'attenzione degli studenti sul fatto che il pronome indiretto di terza persona plurale può essere espresso anche con *loro*. La forma *loro* segue il verbo ed è utilizzata più raramente della forma *gli*. Inoltre, fate presente che nella lingua parlata spesso gli italiani tendono erroneamente a sostituire il *le* della terza persona femminile singolare con *gli* e, altrettanto erroneamente, a raddoppiare i pronomi utilizzando insieme le due forme, tonica e atona (*a me mi, a te ti, ecc.*). Infine, si può sottolineare il fatto che i pronomi indiretti della colonna di destra sono sempre immediatamente prima del verbo.
- Disegnate alla lavagna la seguente tabella:

<i>a me</i>	<i>mi</i>
<i>a te</i>	<i>ti</i>
<i>a Carlo</i>	<i>gli</i>
<i>a Elena</i>	<i>le</i>
<i>a Lei</i>	<i>Le</i>
<i>a noi</i>	<i>ci</i>
<i>a voi</i>	<i>vi</i>
<i>a Rita e Tiziana</i>	<i>gli</i>

- Osservate le frasi contenute nella tabella del libro e riflettete sulle differenze tra i pronomi della colonna di destra e quelli di sinistra. In entrambi i casi siamo di fronte a dei pronomi indiretti che

rispondono alla domanda *A chi?* I pronomi della colonna di sinistra però sono pronomi tonici, forti, mentre gli altri sono pronomi atoni, deboli. I pronomi tonici sono dotati di un accento proprio e per questo motivo possono stare da soli o comunque lontani dal verbo, ad esempio:

A chi piace la pizza? A me.

A me la pizza piace molto.

I pronomi atoni (deboli) invece, a destra, non sono dotati di un accento proprio e per questo motivo non possono stare da soli e devono stare sempre davanti al verbo, ad esempio:

Mi piace molto la pizza.

NO!: Mi la pizza piace molto

- A questo punto potete invitare gli studenti a cercare di individuare le differenze tra i pronomi diretti e i pronomi indiretti. Dalla discussione dovrebbe risultare quanto segue:
 - i pronomi diretti rispondono alle domande *chi/che cosa?* e sostituiscono il complemento oggetto o oggetto diretto della frase mentre i pronomi indiretti rispondono alla domanda *a chi?* e sostituiscono il complemento di termine o oggetto indiretto della frase;
 - i pronomi diretti di terza persona sono *lo* e *la* per il singolare e *li* e *le* per il plurale. I pronomi indiretti di terza persona sono *gli* e *le* per il singolare e *gli* per il plurale.

Attività di fissaggio

- Dividete la classe in gruppi. Fotocopiate la scheda numero 1 a pagina 142 e ritagliate lungo le linee tratteggiate preparando per ogni copia un set di cartellini con i pronomi e un set con le frasi da completare.
- Consegnate ad ogni gruppo il set di cartellini con i pronomi e il set di cartellini con le frasi da completare spiegando che il compito consiste nel mettere i pronomi al posto giusto. Nonostante in alcune frasi siano possibili più soluzioni, l'importante è che alla fine tutti i cartellini con i pronomi siano stati utilizzati.
- Lasciate agli studenti qualche minuto di tempo e durante il riscontro in plenum assegnate ad ogni gruppo un punto per ogni frase corretta. Naturalmente vince chi consegue il punteggio più alto.

7

- Fate lavorare gli studenti in coppia: osservando la tabella a turno si costruiscono le frasi secondo l'esempio.

Soluzione: 1. Ci interessano i documentari; 2. Lorenzo le telefonerà alle dieci; 3. Che cosa gli regali?; 4. Purtroppo non ti scrivo molto spesso; 5. Gli chiederò di aiutarmi; 6. Signora Berti, Le sembra logico tutto ciò?

8

- Osservate in plenum le frasi in tabella: nella colonna a sinistra compaiono dei pronomi diretti con verbi al passato prossimo. In questo caso, come già visto nelle unità precedenti, il participio passato del verbo è declinato a seconda del pronome. Nella colonna a destra invece abbiamo dei pronomi indiretti e il participio passato del verbo rimane invariato.

9

- Invitate gli studenti a lavorare in coppia e a formulare le frasi sostituendo le parti sottolineate con i pronomi indiretti.

Soluzione: 1. Gli ho fatto vedere le foto della Costiera Amalfitana!; 2. Gli abbiamo raccontato le nostre avventure; 3. Gli ho inviato un telegramma di congratulazioni; 4. Le ho consigliato di non frequentare quel ragazzo; 5. Il concorso gli darà l'opportunità di vincere una vacanza

10

- Osservate in tabella l'uso dei pronomi indiretti con il verbo *piacere* al passato: il verbo *piacere* è preceduto dal pronome indiretto. Poiché il soggetto del verbo *piacere* è la cosa che piace, ovvero nelle frasi in tabella *il regalo di Davide, la sua cravatta, i programmi di ieri e le nostre fotografie*, e il verbo ausiliare utilizzato è *essere*, il participio del verbo è declinato a seconda del soggetto, cioè della cosa che è piaciuta.

- Invitate gli studenti a lavorare in coppia e a completare le lacune con il verbo *piacere* al passato.

Soluzione: 1. *mi* è piaciuto, 2. *ci* è piaciuta, 3. *Ti* sono piaciuti, 4. *mi* sono piaciute

B Mi puoi dare una mano?

1

- In plenum ascoltate come possono essere utilizzati i pronomi indiretti per esprimere gli scopi comunicativi indicati a destra.

2

- Fate lavorare gli studenti in coppia e chiedete di completare le frasi con le espressioni appena viste.
Soluzione: 1. ti dispiace, 2. mi va, 3. Mi presti, 4. Mi dispiace, 5. Mi dà fastidio, 6. mi puoi dare una mano

3

- Il plenum osservate le frasi in tabella. Con i verbi modali il pronome indiretto può precedere o seguire il verbo. Quando segue il verbo si unisce all'infinito formando con esso una sola parola.

C Cos'hai visto ieri?

1

- Lasciate agli studenti qualche minuto di tempo per leggere la conversazione telefonica tra Cesare e Cleopatra.
- Invitate una coppia di studenti ad assumere i ruoli di Cesare e Cleopatra e a leggere il dialogo ad alta voce.
- Sottolineate gli aspetti ironici della conversazione.

2

- Chiedete agli studenti di indicare le affermazioni veramente presenti nel dialogo.

Soluzione: 2, 3, 5, 6

3

- Invitate gli studenti ad osservare la lista con le trasmissioni televisive più seguite in una settimana di aprile e moderate la conversazione sulle preferenze televisive degli italiani rispetto a quelle dei paesi di provenienza degli studenti.

4

- Lasciate agli studenti un minuto per abbinare tra loro i sinonimi, quindi procedete al riscontro in plenum.

Soluzione: notiziario-telegiornale, canale-rette, show-varietà, spot-pubblicità, episodio-puntata

5

- Gli studenti in coppia completano le frasi con le parole date.

- Procedete al riscontro in plenum.

Soluzione: 1. telecomando, 2. antenna parabolica, 3. servizi, 4. televisore, 5. conduttore

6

- Fate lavorare gli studenti in gruppi: il compito consiste nell'osservare i programmi televisivi della pagina accanto e nello scegliere fra le tre attività indicate quella che si vuole eseguire. Il tempo a disposizione è di circa cinque minuti e naturalmente l'insegnante è a disposizione per fornire aiuto e suggerimenti.

D Cambia canale, per favore!

1

- Fate lavorare gli studenti in coppia. Il compito consiste nell'abbinare le frasi ai prodotti pubblicizzati.

- Procedete al riscontro in plenum.

Soluzione: 1. Clarks Springers, 2. Pierino e il lupo, 3. La nuova enciclopedia, 4. Tarallucci

2

- Chiedete agli studenti di leggere le battute e di sottolineare i verbi in esse presenti, utilizzati per esprimere un ordine o un invito a fare qualcosa.

- Fatevi riferire i verbi sottolineati e scriveteli alla lavagna inserendoli in tabella, con il relativo infinito accanto:

<i>cambia</i>	<i>cambiare</i>
<i>guardate</i>	<i>guardare</i>
<i>leggi</i>	<i>leggere</i>
<i>svolgete</i>	<i>svolgere</i>
<i>finiamo</i>	<i>finire</i>
<i>usciamo</i>	<i>uscire</i>
<i>apri</i>	<i>aprire</i>

- Chiedete agli studenti di indicarvi i soggetti non espressi dei verbi nella colonna di sinistra e inseriteli in tabella:

<i>(tu) cambia</i>	<i>cambiare</i>
<i>(voi) guardate</i>	<i>guardare</i>
<i>(tu) leggi</i>	<i>leggere</i>
<i>(voi) svolgete</i>	<i>svolgere</i>
<i>(noi) finiamo</i>	<i>finire</i>
<i>(noi) usciamo</i>	<i>uscire</i>
<i>(tu) apri</i>	<i>aprire</i>

3

- Osservate la tabella contenuta nel libro e quella alla lavagna: in questo caso ci troviamo di fronte a dei verbi coniugati al modo imperativo.
- Chiedete agli studenti di suggerirvi i verbi per completare le lacune, quindi riflettete: le desinenze dell'imperativo sono uguali a quelle dell'indicativo presente per la prima e la seconda persona plurale, mentre per la seconda persona singolare le desinenze sono *-a* per la prima coniugazione, *-i* per la seconda e terza coniugazione.

Soluzione: leggi, aprite

- Il modo imperativo è utilizzato per assolvere a diversi obiettivi della comunicazione, tra cui il *dare ordini, invitare a fare, pregare di fare, consigliare, esortare, suggerire* ecc.
- Per i verbi *essere* e *avere*, invitate gli studenti a consultare l'Appendice a pagina 190.

4

- Invitate gli studenti a lavorare in coppia e a completare le frasi con i verbi dati alla rinfusa.
- Procedete al riscontro in plenum.

Soluzione: 1. Lavora, 2. uscite, 3. Fate, 4. Partecipa, 5. spegni, 6. venite

5

- Leggete le battute e chiedete agli studenti cosa notano nell'uso dell'imperativo rispetto a quanto finora appreso.
- Riflettete insieme: in questo caso le frasi contenenti verbi all'imperativo sono alla forma negativa. Per *noi* e *voi* le forme dell'imperativo non subiscono variazioni rispetto all'imperativo affermativo, mentre per la seconda persona singolare *tu* l'imperativo negativo si costruisce utilizzando il verbo all'infinito come in *non aprire* e *non prendere*.

6

- Osservate la tabella e invitate gli studenti a completare le lacune, quindi procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione: non leggere, non aprite

7

- Invitate gli studenti a lavorare in coppia e a completare le frasi con i verbi dati alla rinfusa.
- Procedete al riscontro in plenum.

Soluzione: 1. Non fare, 2. non chiamate, 3. Non essere, 4. non tradire, 5. non passiamo

Attività di fissaggio

- Dividete la classe in gruppi di quattro persone o, se preferite, fate lavorare gli studenti in coppia. Consegnate ad ogni coppia o ad ogni gruppo una fotocopia della scheda numero 2 a pagina 143.
- Se gli studenti lavorano in coppia, ognuno di loro utilizzerà una penna o matita di colore diverso per svolgere l'attività. Se gli studenti lavorano in gruppo, si divideranno in due coppie e ognuna utilizzerà una penna o matita di colore diverso per svolgere l'attività.
- A turno una coppia o uno studente chiama una lettera e un numero. La coppia avversaria o lo studente avversario deve individuare il verbo corrispondente al numero chiamato e coniugarlo alla persona e alla forma dell'imperativo corrispondente alla lettera chiamata, ad esempio C3 *seguiamo*, B6 *non aprire*. Se la risposta è giusta lo studente o la coppia ha il diritto di scrivere il verbo coniugato nella casella corrispondente con la propria penna, altrimenti la casella deve essere sbarrata e non può più essere utilizzata. A questo punto la coppia o lo studente avversario deve chiamare una lettera e un numero e così via. Si procede così fino a che tutte le caselle avranno o un verbo coniugato o una sbarra. Vince la coppia o lo studente che ha il maggior numero di verbi coniugati con il proprio colore! Al termine, in plenum, potete discutere le caselle sbarrate e individuare la giusta coniugazione del verbo in esse contenuta.

E Prendilo pure!

1

- Leggete le frasi e chiedete agli studenti a cosa si riferiscono secondo loro.
- Scrivete alla lavagna:

<i>affrontalo</i>	<i>usatemi</i>	<i>acquistatelo</i>
<i>scrivici</i>		<i>coccolateli</i>

- Prendete in considerazione un verbo per volta:

<i>affrontalo</i>	<i>affronta che cosa?</i>	<i>il mal di gola</i>
<i>usatemi</i>	<i>usate chi?</i>	<i>me / il cestino</i>
<i>acquistatelo</i>	<i>acquistate che cosa?</i>	<i>il biglietto</i>
<i>scrivici</i>	<i>scrivi a chi?</i>	<i>a noi</i>
<i>coccolateli</i>	<i>coccolate che cosa?</i>	<i>i capelli</i>

2

- Fate ascoltare i mini dialoghi e invitate gli studenti a rispondere alle domande.
- Procedete al riscontro in plenum.

Soluzione: 1. Alice vuole il giornale di Gianni per leggere l'articolo sulle vacanze studio. Gianni le risponde che può prenderlo ma lo deve restituire perché lui non l'ha ancora letto; 2. Le chiede di girargli l'e-mail con la statistica sulle vendite dei quotidiani; 3. Lucio non deve andare a lezione perché è domenica

3

- Invitate gli studenti ad osservare le due tabelle e a completare le lacune. Riflettete insieme: come si è già visto nel punto E1, qualora nella frase compaia un imperativo alla forma affermativa e un pronome, quest'ultimo segue il verbo con cui forma un'unica parola. Se l'imperativo è utilizzato alla forma negativa il pronome può seguire o precedere il verbo.

Soluzione: strappala, preparati, Non andarci, Non vi incontrate

4

- Fate lavorare gli studenti in coppia: il compito consiste nel porsi reciprocamente le domande e rispondere secondo il doppio esempio.

- Procedete al riscontro in plenum.

Soluzione: 1. Parlatele!/Non parlatele!, 2. Mangialo!/Non mangiarlo!, 3. Andiamoci!/Non andiamoci!, 4. Comprateli!/Non comprateli!, 5. Alzatevi!/Non alzatevi!, 6. Scrivigli/Non scrivergli

5

- Invitate gli studenti a lavorare in coppia. Il compito consiste nell'individuare le forme verbali in blu costituite da un imperativo e nel dire qual è l'infinito corrispondente.

- Procedete al riscontro in plenum.

Soluzione: 1. dammi=dare, 2. vacci=andare, 3. fa'=fare, 4. dille=dire, 5. da'=dare, 6. facci=fare

- Riflettete in plenum sulle forme in blu? Cosa notano gli studenti? I verbi *dare* e *fare* alla seconda persona singolare dell'imperativo presentano le forme tronche *da'* e *fa'*. Quando le forme tronche si uniscono ad un pronome si raddoppia la consonante iniziale del pronome come in *dammi*, *vacci*, *dille*, *facci*, fatta eccezione per il pronome *gli* con cui non si ha il raddoppio, esempio *digli*.

6

- Sulla base di quanto detto osservate la tabella: qui vediamo che anche i verbi *andare*, *dire* e *stare* hanno la forma tronca per la seconda persona singolare dell'imperativo, quindi anche nel loro caso in presenza di un pronome si ha il raddoppio della sua consonante iniziale, fatta eccezione per *gli*.

Attività di fissaggio

- Fate lavorare gli studenti in gruppi. Fotocopiate la scheda numero 3 a pagina 144 e consegnatene una copia ad ogni gruppo, insieme ad un dado. Ogni studente ha una pedina che lo rappresenta sul piano di gioco. A turno gli studenti lanciano il dado e avanzano fino alla casella corrispondente al lancio effettuato. Quando arrivano nella casella devono riformulare la frase in essa presente trasformandola in una frase con l'imperativo e un pronome che sostituisca il complemento scritto in neretto, ad esempio *Devi dire la verità a me = Dimmi la verità*. Se la frase è giusta possono scriverla e occupare la casella, altrimenti devono tornare alla casella di partenza. Se arrivano in una casella in cui la frase è già stata riformulata e scritta devono tornare alla casella in cui si trovavano prima di effettuare il lancio. Naturalmente vince chi arriva per primo al traguardo.

F Gira a destra!

1

- In plenum osservate le sei espressioni dell'attività e spiegate il significato.

- Fate lavorare gli studenti in coppia. Il compito consiste nell'ascoltare i mini dialoghi e dire se e quante volte si è sentita ogni espressione indicata.

Soluzione: una volta: al primo incrocio, gira a destra, gira a sinistra, poi gira subito; due volte: va' sempre dritto

2

- Fate ascoltare ancora i mini dialoghi e chiedete di indicare a quale dialogo corrisponde ogni cartina.

Soluzione: 1. b, 2. a, 3. c

Role-play guidato

- Fotocopiate la scheda numero 4 a pagina 145. Fate lavorare gli studenti in coppia e consegnate ad ognuna una scheda. Invitate gli studenti a ripetere più volte il dialogo, sostituendo le informazioni

scritte in caratteri diversi con quelle contenute nei riquadri sottostanti, con lo stesso carattere.

3

- Fate lavorare gli studenti in coppia: seguendo la cartina di Roma a turno gli studenti si rivolgono al compagno chiedendo indicazioni per raggiungere i luoghi indicati nei punti *a, b, c, d, e, ed f*.

G Abilità

1

- Fate ascoltare la traccia 51 (esercizio 23, pagina 111 del *Quaderno degli esercizi*) e invitate gli studenti a indicare le affermazioni presenti e a completare la tabella con gli elementi mancanti.
- Procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione: *a*: 2, 3, 5; *b*:

rivista	contenuto/caratteristica	settimanale	mensile
<i>Panorama</i>	attualità, politica, economia	✓	
<i>Espresso</i>	attualità, politica, economia	✓	
<i>Max</i>	giovanile, moderno		✓
<i>Chi</i>	giovanile, moderno	✓	
<i>Donna moderna</i>	giovanile, moderno	✓	
<i>Grazia</i>	moda, costume, attualità	✓	
<i>Bell'Italia</i>	viaggi		✓
<i>Tv sorrisi e canzoni</i>	programmi televisivi	✓	
<i>Vogue</i>	moda		✓
<i>Abitare</i>	arredamento		✓

2

- Sulla base dei vari quesiti proposti, moderate la conversazione in classe rispetto alle abitudini televisive degli studenti e alle loro opinioni sulla TV in genere e sulla TV nel proprio paese. Chiedete quindi se e quale tipo di giornali e riviste leggono e apprezzano e che cosa pensano della pubblicità sui mass media.

3

- Chiedete ai corsisti di scrivere una breve storia basate sulle illustrazioni. Tale attività potrà essere svolta sia come compito a casa che in classe. In entrambi i casi chiedete agli studenti di consegnarvi i propri elaborati affinché possiate restituirli corretti.

Conosciamo l'Italia

La televisione in Italia

- Invitate gli studenti a leggere individualmente il testo sulla televisione in Italia a pagina 166 del *Libro dello studente* e a indicare le informazioni in esso presenti. A tale scopo, esortateli ad avvalersi dell'aiuto offerto dal glossario nella pagina seguente ed eventualmente di un buon dizionario.
- Procedete al riscontro in plenum.

Soluzione: 2, 5, 6, 7

- Osservate le immagini relative ai programmi televisivi più amati dagli italiani. Quali sono le differenze principali che gli studenti notano tra la televisione italiana e quella del loro paese?

La stampa italiana

- Invitate gli studenti a leggere individualmente il testo a pagina 167 sulla stampa italiana e ad indicare le affermazioni esatte. A tale scopo, esortateli ad avvalersi dell'aiuto offerto dal glossario nella stessa pagina ed eventualmente di un buon dizionario.
- Procedete al riscontro in plenum.

Soluzione: 1. b, 2. c, 3. a

- Esortate gli studenti ad usufruire delle attività online previste dall'unità 10.

Autovalutazione

- Invitate gli studenti a svolgere individualmente il test di autovalutazione e a controllare le soluzioni a pagina 191 del *Libro dello studente*.

DAMMI UN CONSIGLIO!

- Fate lavorare gli studenti in gruppi di quattro o cinque persone. Fotocopiate la scheda numero 5 a pagina 146 e consegnatene una copia ad ogni gruppo.
- A turno gli studenti scelgono dalla lista due degli otto problemi "individuali" della colonna di sinistra e li spiegano ai loro compagni i quali devono dare dei consigli alla persona per risolvere il problema. Dopodichè si formano delle coppie o dei sottogruppi all'interno del gruppo e a turno si scelgono due dei problemi della colonna di destra, da illustrare agli altri compagni. Naturalmente, anche in questo caso gli altri devono proporre una serie di soluzioni possibili.

Grammatica e Lessico

- Fotocopiate la scheda numero 6 alle pagine 147 e 148, distribuite le fotocopie agli studenti e chiedete di completarle con gli elementi grammaticali mancanti.
- Fate confrontare il risultato prima con il compagno di banco e poi con gli schemi presenti nel testo nel corso dell'unità 10.
- Lasciate agli studenti il tempo per concentrarsi su questa attività di ripetizione e controllo e invitate- li a riferire eventuali dubbi o argomenti che non sono chiari per poterli discutere in plenum.

Scheda numero 1

Unità 10 - Sezione A6, Attività di fissaggio

mi	mi	mi	ti	ti	ti	gli	gli
gli	le	le	le	Le	Le	Le	ci
ci	ci	vi	vi	vi	gli	gli	gli

Per domani sera mandi un messaggio? Così se vuoi ti vengo a prendere.	Ma perché quando ti chiamo non rispondi mai?	Le riviste femminili non interessano molto. Le trovo tutte uguali e noiose.
Scusa, posso chiedere una cosa? Sai a che ora inizia la lezione di yoga?	Hai provato il panino con lo speck? piace?	Se vieni questa sera, presento i miei compagni di corso!
La macchina di Carlo è rotta e in questi giorni presto spesso la mia.	Luigi è davvero un amico: voglio molto bene.	Se vedi Luca, dici che questa sera non posso passare da casa sua?
Chiara non risponde. Più tardi riprovo e magari lascio un messaggio in segreteria.	Se domani sera viene mia madre a cena, preparo qualcosa di speciale!	Luisa ha detto che serve ancora un po' di tempo per preparare l'esame.
Va bene Signora, domani spedisco i documenti che mi ha chiesto.	Signor Direttore, non sembra che abbiamo avuto un gran successo alla Fiera di Milano?	Scusi professore, posso parlare un attimo?
Qui a Milano stiamo bene ma manca un po' il nostro mare.	Tesoro, a che ora hanno detto che telefoneranno Carla e Mario?	Prima di andare al supermercato guardiamo un po' che cosa serve.
Potete dirmi chi racconta queste storie?	Ragazzi, prometto che questa settimana pulirò l'appartamento!	Voi non sapete come sono andate le cose: adesso racconto la storia!
È da un po' che non sento i miei genitori. Questa sera telefono.	Michele e Linda sono un po' strani ultimamente. Ma che cosa succede?	Questa sera andiamo a trovare i nostri zii così finalmente portiamo le foto del matrimonio!

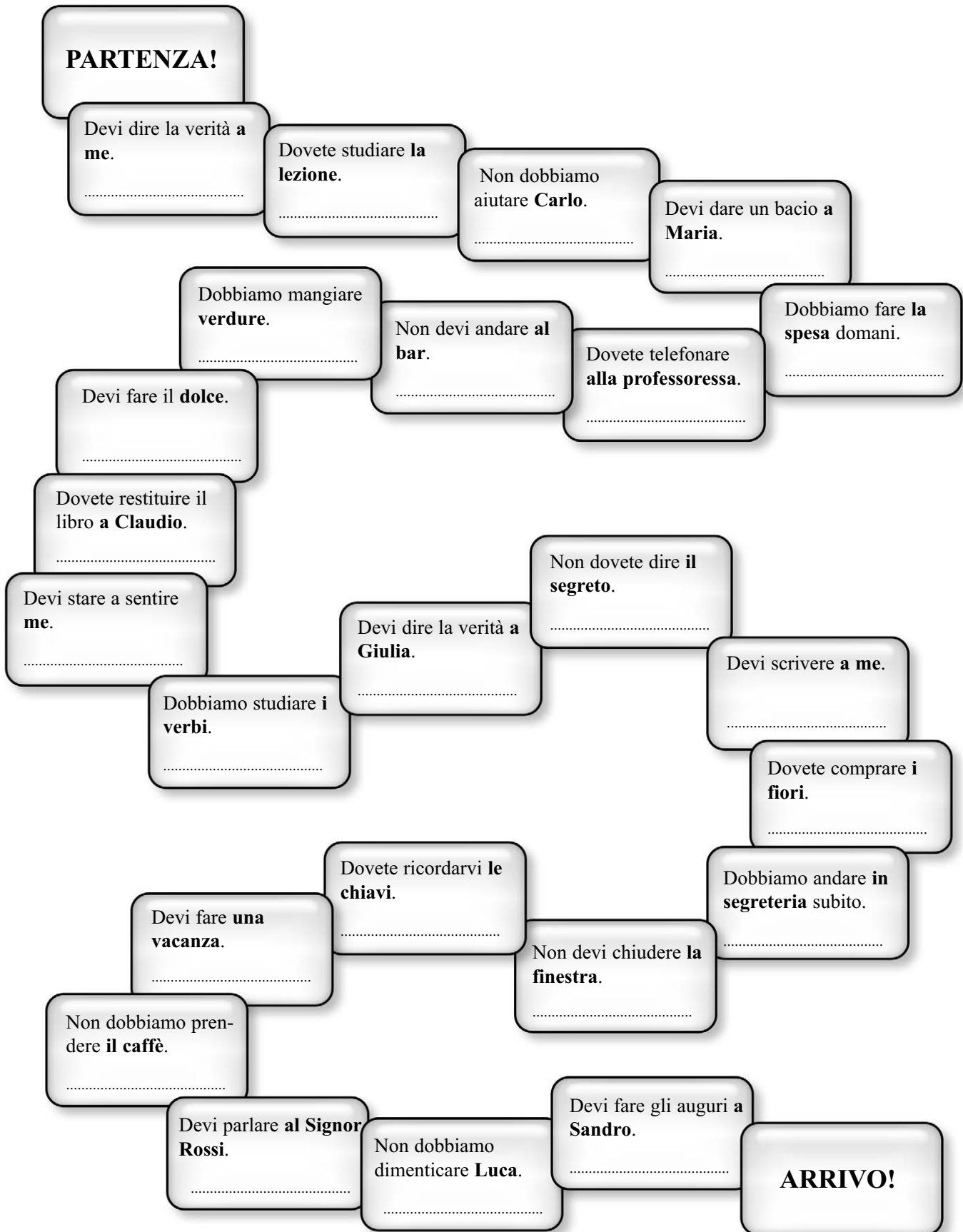
Scheda numero 2

Unità 10 - Sezione D7, Attività di fissaggio

	A (tu)	B (tu non)	C (noi)	D (voi)
1 ascoltare				
2 prendere				
3 seguire				
4 pulire				
5 sentire				
6 aprire				
7 mettere				
8 scrivere				
9 guardare				
10 venire				

Scheda numero 3

Unità 10 - Sezione E6, Attività di fissaggio



Scheda numero 4**Unità 10 - Sezione F2, Role-play guidato**

- Scusi... **Sa dirmi dov'è la Fontana di Trevi?**
 - Dunque... Deve andare sempre dritto per Via del Corso, poi girare a destra all'angolo con Via delle Muratte e di nuovo dritto.
- **Quanto tempo ci vuole?**
 - A piedi sono una ventina di minuti.
- **E da lì per andare al Colosseo?**
 - Beh... dalla Fontana di Trevi è un po' complicato...
- Ho capito... Ah! Qui ho una cartina. **Può indicarmi la strada?**
 - Ma certo! Un attimo, metto gli occhiali. Allora... questa è Via del Corso...

Mi può dire dove è la Fontana di Trevi?

la Fontana di Trevi?

Dov'è la Fontana di Trevi?

Ci vuole molto?

È lontana?

Quanto dista da qui?

E poi per andare a Piazza Venezia?

Ed è lontana dal Vaticano?

E la stazione Termini dov'è?

Può farmi vedere la strada?

Può aiutarmi?

Può indicarmi il percorso?

Scheda numero 5**Unità 10 - DAMMI UN CONSIGLIO!**

Devi comprare un regalo originale per la tua collega e non sai cosa scegliere.	Dovete imparare il cinese nel più breve tempo possibile per un incarico di lavoro.
Vuoi dimagrire senza fare sacrifici a tavola.	Dovete andare ad una festa elegante e non sapete cosa mettervi.
Hai perso la borsa in spiaggia con i soldi e tutti i documenti.	Volete comprare un piccolo appartamento a Roma e non sapete come fare.
Vuoi ricominciare a fare un po' di sport e non sai che cosa è meglio per te.	Questa sera avete venti persone a cena e non avete tempo per cucinare.
Ultimamente ti senti un po' solo/a...	Volete fare un viaggio in Oriente e non sapete come organizzarvi.
Vuoi imparare a ballare e non riesci a convincere il tuo partner a iscriversi ad un corso insieme a te.	Il prossimo fine settimana volete andare a vedere una mostra in un'altra città, ma la vostra macchina è rotta e i treni sono in sciopero.
Vuoi cambiare lavoro.	Volete organizzare una serata davvero speciale per i vostri genitori.
Hai comprato un telefonino nuovo e non funziona!	Avete comprato i biglietti per il teatro ma non potete andarci.

Scheda numero 6

Unità 10 - Grammatica e Lessico

Pronomi indiretti	
A me la musica classica piace molto.	La musica classica mi piace molto.
A te interessa la politica? interessa la politica?
Offro la mia collaborazione a Carlo.	Gli offro la mia collaborazione.
Quando telefonerai a Elena?	Quando telefonerai?
Signore/a, a Lei piace sciare?	Signore/a, Le piace sciare?
A questa storia sembra strana.	Questa storia ci sembra strana.
Alessio non presterà mai dei soldi a voi.	Alessio non vi presterà mai dei soldi.
Ai miei genitori non chiedo mai niente.	Non chiedo mai niente.
Telefono spesso a Rita e Tiziana. telefono spesso
Offro il caffè agli ospiti = Gli offro il caffè = Offro loro il caffè.	

I pronomi nei tempi composti	
Pronomi diretti	Pronomi indiretti
Mi ha visto/a ieri.	Mi ha detto la verità.
Ti ho convint.....?	Ti ho spiegato tutto.
L'ho conosciuto/a tempo fa.	Gli abbiamo regalat..... un vaso cinese.
Ci ha chiamato/i/e Andrea.	Ci hanno prestato la loro moto.
Vi abbiamo presentato/i/e a tutti.	Vi ho telefonato più volte.
Li ho portat..... a casa.	Gli ha spedito una lettera.
Le ho prese in giro.	Gli ho offert..... un po' di torta.

Il verbo <i>piacere</i> al passato
Ti è piaciuto il regalo di Davide? Non mi è piaciuta la sua cravatta. Non ci sono piaciut..... i programmi di ieri. Vi sono piaciute le nostre fotografie?

I pronomi indiretti con i verbi modali	
Mi puoi dare una mano?	Puoi darmi una mano?
Non ti devo spiegare nulla.	Non devo spiegar..... nulla.
Gli voglio regalare uno stereo.	Voglio regalargli uno stereo.
Cosa vuoi chiedere?	Cosa vuoi chiederle?
Direttore, posso parlare?	Direttore, posso parlarLe?
Ci devi consegnare le chiavi.	Devi consegnar..... le chiavi.
..... volevo fare gli auguri!	Volevo farvi gli auguri!
Purtroppo, non gli posso dare di più.	Purtroppo, non posso dar..... di più.

L'imperativo diretto			
tu	guarda!	leggi!! - finisci!
noi	guardiamo!!	apriamo! - finiamo!
voi!	leggete!	aprite! -!

L'imperativo negativo			
tu	non guardare!	non leggere!	non! - non finire!
noi	non!	non leggiamo!	non apriamo! - non!
voi	non guardate!	non!	non aprite! - non finite!

L'imperativo con i pronomi	
Ti serve il giornale?	Tieni..... pure!
Vuoi l'intera pagina?	Strappala!
Mi volete parlare?	Parlatemi adesso!
Devi telefonare a Caterina!	Telefona..... domattina!
Quante riviste compriamo?	Compriamone due!
Vedrai Guido?	Di..... che gli devo parlare!
Non ti sei preparato ancora?	Preparati subito!
È da un po' che non ci vediamo.	Vediamo..... stasera!

L'imperativo negativo con i pronomi	
Non tenerlo!	Non tenere!
Non andarci!	Non ci andare!
Non parlar.....!	Non ne parlare!
Non preoccuparti!	Non preoccupare!
Non incontrate.....!	Non vi incontrare!

Verbi irregolari all'imperativo diretto				
andare	dare	dire	fare	stare
va'	di'	sta'
andiamo	diamo	facciamo
.....	date	dite	fate	state

Chiedere qualcosa in prestito	Esprimere un parere	Esprimere dispiacere	Chiedere un favore	Esprimere un desiderio
<p>Ci presti il tuo dizionario?</p> <p>Mi in prestito questa cassetta?</p>	<p>Quel che dice non mi sembra logico.</p> <p>Ti pare giusto?</p>	<p>Mi, ma non ti posso aiutare.</p> <p>Vi dà fastidio se apro un po'?</p>	<p>Senti, puoi farmi un favore?</p> <p>Mi un piacere?</p> <p>Mi puoi dare una mano per favore?</p>	<p>A dire la verità non mi di uscire stasera.</p>